

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 settembre 2012

GRUPPO CIR: RICAVI A OLTRE 3,6 MLD (+9,8%), EBITDA IN CALO A 253 MLN

In uno scenario di rallentamento dell'economia globale e di profonda recessione in Italia, il gruppo riporta vendite in crescita ma risultati operativi in contrazione per il minore contributo delle società più attive nel mercato domestico, in particolare Sorgenia ed Espresso

Nonostante gli utili ottenuti da tre delle quattro principali controllate operative (Espresso, Sogefi e KOS) in un contesto economico difficile, il gruppo chiude i nove mesi con una perdita di 10 milioni di euro per effetto del risultato negativo di Sorgenia, penalizzata dal rallentamento della domanda elettrica e dalla congiuntura economica in Italia

Prosegue la crescita globale nel settore della componentistica auto (Sogefi). Positivo, nei nove mesi, il contributo degli investimenti finanziari del gruppo. Eccedenza finanziaria a livello holding a oltre 20 milioni di euro

Carlo De Benedetti completa il percorso di successione all'interno del gruppo: dopo aver lasciato le cariche operative all'inizio del 2009, nelle prossime settimane trasferirà gratuitamente il controllo ai tre figli

A seguito dell'operazione, in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti, Rodolfo De Benedetti sarà nominato presidente esecutivo di CIR. Per effetto di tale nomina Rodolfo De Benedetti proporrà, in accordo con la sua famiglia, la nomina ad amministratore delegato di Monica Mondardini, anche con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la struttura manageriale del gruppo. Monica Mondardini manterrà la carica di amministratore delegato di Gruppo Editoriale L'Espresso SpA

Risultati consolidati dei primi nove mesi del 2012

- *Ricavi: € 3.625,8 milioni (+9,8% da € 3.300,9 milioni in 9M 2011)*
- *EBITDA: € 253 milioni (-25,7% da € 340,3 milioni in 9M 2011)*
- *Risultato netto: -€ 10 milioni (utile di € 15 milioni in 9M 2011)*
- *Eccedenza finanziaria netta aggregata: € 20,3 milioni (€ 25,6 milioni al 30/6/2012)*
- *Indebitamento finanziario netto consolidato: € 2.593,6 milioni (€ 2.551,5 milioni al 30/6/2012)*

Milano, 29 ottobre 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di CIR-Compagnie Industriali Riunite SpA, riunitosi oggi sotto la presidenza di Stefano Micossi, ha approvato il resoconto intermedio di gestione del gruppo al 30 settembre 2012.

Il gruppo CIR opera in cinque settori: energia (Sorgenia), media (Espresso), componenti auto (Sogefi), sanità (KOS) e investimenti non-core (*private equity e partecipazioni di minoranza, venture capital e altri investimenti*).

Andamento della gestione

Il gruppo CIR, in uno scenario di rallentamento dell'economia globale e di profonda recessione in Italia, ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con ricavi in crescita di quasi il 10% a oltre 3,6 miliardi di euro e un margine operativo lordo superiore ai 250 milioni di euro ma in contrazione rispetto al 2011 a causa del minore contributo delle società più attive nel mercato domestico, in particolare Sorgenia ed Espresso.

Il risultato netto, nonostante l'utile conseguito da tre delle quattro principali controllate operative del gruppo (Espresso, Sogefi e KOS) in un difficile contesto, è stato negativo per effetto della perdita riportata da Sorgenia. Il contributo degli investimenti finanziari del gruppo nei nove mesi è stato positivo.

Risultati consolidati

I ricavi del gruppo CIR nei primi nove mesi del 2012 sono ammontati a **3.625,8 milioni** di euro, in crescita del **9,8%** rispetto a 3.300,9 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011 grazie soprattutto alle maggiori vendite riportate da Sorgenia, Sogefi e KOS.

L'EBITDA è stato pari a **253 milioni** di euro (7% dei ricavi), in calo del **25,7%** rispetto a 340,3 milioni di euro (10,3% dei ricavi) dei primi nove mesi del 2011. Il **marginale operativo (EBIT)** è ammontato a **76,2 milioni** di euro rispetto a 189,5 milioni di euro nel 2011. La riduzione dei margini, nonostante l'incremento registrato da Sogefi, è riconducibile soprattutto alla minore redditività di Sorgenia ed Espresso per effetto della negativa congiuntura economica italiana.

Il risultato netto della gestione finanziaria, negativo per 70,2 milioni di euro (in miglioramento rispetto a un dato negativo per 95 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011), è stato determinato da oneri finanziari netti per 91,3 milioni di euro parzialmente compensati da dividendi e proventi netti da negoziazione e valutazione titoli per 21,1 milioni di euro.

Il **risultato netto** del gruppo CIR nei nove mesi è stato **negativo per 10 milioni** di euro, rispetto a un utile di 15 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011. La variazione rispetto allo scorso anno, nonostante la crescita dell'utile di Sogefi, è attribuibile principalmente al minore contributo delle altre controllate operative e in particolare di Sorgenia, che ha chiuso i nove mesi con un risultato netto negativo per circa 77,1 milioni di euro a causa del rallentamento della domanda elettrica, degli elevati costi del gas nelle centrali e della recessione in Italia. Il risultato dei nove mesi beneficia del favorevole adeguamento a *fair value* dei titoli in portafoglio (10,7 milioni di euro) e di proventi dagli investimenti nel *private equity* (5,6 milioni di euro).

L'**indebitamento finanziario netto** del gruppo CIR al 30 settembre 2012 ammontava a **2.593,6 milioni** di euro rispetto a 2.551,5 milioni di euro al 30 giugno 2012 (2.335,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011). L'indebitamento finanziario netto consolidato è determinato da:

- un'**eccedenza finanziaria netta aggregata a livello holding** di **20,3 milioni** di euro (25,6 milioni di euro al 30 giugno 2012). L'incremento rispetto a 10,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011 è dovuto essenzialmente al positivo adeguamento a *fair value* dei titoli in portafoglio;
- un **indebitamento netto complessivo delle società operative** di **2.613,9 milioni** di euro (2.577,1 milioni di euro al 30 giugno 2012). La variazione rispetto a 2.345,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011 è riconducibile essenzialmente agli investimenti di Sogefi e Sorgenia e all'aumento del capitale circolante di Sorgenia.

Il **patrimonio netto consolidato totale** al 30 settembre 2012 era pari a **2.424,8 milioni** di euro rispetto a 2.479 milioni di euro al 31 dicembre 2011. Il **patrimonio netto di pertinenza del gruppo** ammontava a **1.416,3 milioni** di euro da 1.437,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011. La variazione è dovuta principalmente al pagamento di dividendi e al risultato del periodo.

Al 30 settembre 2012 il gruppo CIR impiegava **14.175 dipendenti** (14.072 al 31 dicembre 2011).

Attività industriali

Energia: Sorgenia

Sorgenia è il principale operatore privato nel settore dell'energia elettrica in Italia con circa 500mila clienti e un parco di generazione di circa 5mila Megawatt. La società è controllata da CIR (52,9%) e partecipata dalla principale utility austriaca VERBUND.

I ricavi del gruppo **Sorgenia** nei primi nove mesi del 2012 sono ammontati a **1.758,2 milioni** di euro, in **crescita del 13,2%** rispetto al dato dell'analogo periodo del 2011 (1.552,7 milioni di euro) grazie ai maggiori volumi di energia venduti. L'**EBITDA** è stato pari a **49,6 milioni** di euro, in calo del **60,6%** rispetto a 125,7 milioni di euro del 2011. Il sensibile calo dei risultati operativi rispetto allo scorso anno è riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori: la riduzione dei margini di generazione termoelettrica soprattutto per gli alti costi del gas in centrale e la concorrenza delle rinnovabili nelle ore di picco; la riduzione del contributo della partecipata Tirreno Power; i maggiori oneri di congestione sulla rete di trasmissione elettrica al Sud; la riduzione del contributo dell'attività nelle rinnovabili per cambio di perimetro; la diminuzione dei volumi di vendita di gas naturale e dei relativi margini.

Il **risultato netto** di gruppo è stato **negativo per 77,1 milioni** di euro (positivo per 13,5 milioni di euro nel 2011). Oltre che della riduzione dell'EBITDA, il risultato dei nove mesi risente dei maggiori ammortamenti, dell'incremento degli oneri finanziari e della svalutazione di attività per 13 milioni di euro, prevalentemente nell'estrazione e produzione di idrocarburi. Per fare **fronte alla profonda recessione** in atto in Italia e alle difficoltà del mercato energetico nazionale, Sorgenia **ha avviato una serie di azioni (rinegoziazione del contratto di fornitura gas, riduzione dei costi di gestione e possibile cessione di attività non strategiche)** che dovrebbero generare i primi risultati in termini economici e patrimoniali tra la fine dell'anno e il 2013.

Media: Espresso

Gruppo Editoriale L'Espresso è una delle più importanti aziende editoriali italiane. Opera in tutti i settori della comunicazione: stampa quotidiana e periodica, radio, internet, televisione e raccolta pubblicitaria. Il gruppo, controllato da CIR al 55,8%, è quotato in Borsa.

I ricavi del gruppo **Espresso** nei primi nove mesi del 2012 sono ammontati a **594 milioni** di euro, in **calo del 9,1%** rispetto al dato del corrispondente periodo del 2011 (653,7 milioni di euro) per effetto della contrazione dei ricavi pubblicitari, derivante dall'andamento del mercato, e della riduzione dell'attività nel segmento dei prodotti collaterali. I ricavi diffusionali, esclusi i prodotti collaterali, sono stati pari a 199,3 milioni di euro con una flessione rispetto al 2011 (-3%) sostanzialmente contenuta in rapporto a un contesto di mercato caratterizzato da un calo dei consumi e da un progressivo declino della carta stampata. *La Repubblica*, sulla base degli ultimi dati *ADS* e *Audipress*, si conferma come primo quotidiano italiano per vendite in edicola e primo giornale di informazione per numero di lettori giornalieri. Gli abbonati attivi ai prodotti digitali del quotidiano a settembre 2012 hanno superato le 50mila unità.

I ricavi pubblicitari, pari a 342,4 milioni di euro, hanno registrato una flessione del 10,1% rispetto al 2011, leggermente inferiore rispetto a quella del mercato (-10,5% nei primi otto mesi secondo i dati di *Nielsen Media Research*). Molto positiva è stata la raccolta su internet (+14,3%) che ha confermato, in un contesto particolarmente sfavorevole, la brillante dinamica degli ultimi anni. I ricavi dei prodotti opzionali, pari a 34 milioni di euro, hanno registrato un significativo calo (-35,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2011, mentre i ricavi diversi, ammontati a 18,3 milioni di euro, sono cresciuti di oltre il 20% grazie all'incremento dell'attività di affitto a terzi di banda digitale terrestre televisiva.

L'**EBITDA** è stato pari a **82,8 milioni** di euro, in **diminuzione del 26,1%** rispetto a 112 milioni di euro dei primi nove mesi del 2011. Circa la metà di tale flessione è imputabile alla riduzione del margine dei prodotti collaterali e la parte restante deriva dalle attività stampa e radio, colpite dalla contrazione dei ricavi pubblicitari, mentre sono in miglioramento i risultati di internet e della televisione. L'**utile netto** è stato pari a **26,4 milioni** di euro contro 41,4 milioni di euro nel 2011 (-36,2%).

Componentistica per autoveicoli: Sogefi

Sogefi è uno dei principali produttori mondiali nei settori della filtrazione, dei sistemi aria-motore e dei componenti per sospensioni con 44 stabilimenti in 16 paesi. La società è controllata da CIR (58,3%) ed è quotata in Borsa.

I ricavi di **Sogefi** nei primi nove mesi del 2012 si sono attestati a **1.005,1 milioni** di euro, in **aumento del 21,1%** rispetto a 829,8 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011 grazie alla crescita nel mercato nord americano e al contributo delle attività di *Systèmes Moteurs*, consolidate a partire dal 1 agosto dello scorso anno.

Tale risultato è stato ottenuto in un difficile contesto di mercato a livello globale, caratterizzato da una progressiva riduzione dei livelli di produzione e vendita di autoveicoli, ulteriormente accentuatasi nel mese di settembre. In termini geografici, la maggiore crescita dei ricavi ha riguardato i paesi Nafta (+182,1%), l'India (+52,8%), la Cina (+25,3%) e l'Europa (+16,3%). Le vendite in Mercosur sono invece calate del 6,3%. A parità di perimetro i ricavi di Sogefi sarebbero stati in lieve flessione (-4,3%).

Le azioni gestionali messe in atto per bilanciare l'impatto del calo dei volumi di attività, unitamente alla sostanziale stabilità dei prezzi delle materie prime con maggiore incidenza sul costo del prodotto, hanno consentito al gruppo di ottenere risultati reddituali complessivamente in crescita e con una contrazione contenuta a parità di perimetro. L'**EBITDA** dei nove mesi è stato pari a **98,1 milioni** di euro (9,8% dei ricavi), **in aumento del 22,8%** rispetto a 79,9 milioni di euro del 2011 (9,6% dei ricavi).

L'**utile netto** è ammontato a **22,4 milioni** di euro, con una **crescita del 19%** rispetto al dato dell'esercizio precedente (18,8 milioni di euro).

Sanità: KOS

KOS è uno dei maggiori gruppi italiani nel settore della sanità socio-assistenziale (gestione di residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione, gestioni ospedaliere). Controllata da CIR (al 51,3%), KOS è partecipata dal gruppo AXA Private Equity.

I **ricavi** di **KOS** nei primi nove mesi del 2012 sono ammontati a **265,3 milioni** di euro, in **crescita dell'1,3%** rispetto al dato del corrispondente periodo del 2011 (261,9 milioni di euro), grazie allo sviluppo delle tre aree di attività (residenze sanitarie assistenziali, centri di riabilitazione, gestioni ospedaliere). L'**EBITDA** è stato pari a **37,9 milioni** di euro, in riduzione rispetto al dato dei primi nove mesi del 2011 (41,3 milioni di euro) anche per i maggiori costi per locazioni generati dalla cessione di tre immobili strumentali avvenuta nel terzo trimestre dello scorso anno. L'**utile netto** è ammontato a **8 milioni** di euro rispetto a 8,9 milioni di euro nell'esercizio precedente. L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2012 era pari a 152,8 milioni di euro rispetto a 151,7 milioni di euro al 30 giugno 2012 (165,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Il gruppo KOS gestisce a oggi **63 strutture**, prevalentemente nel centro nord Italia, per un totale di oltre 5.800 posti letto operativi, ai quali se ne aggiungono oltre 1.000 in fase di realizzazione. Proseguono, inoltre, le attività in fase di start up in India dove, nella seconda metà del 2011, il gruppo KOS ha costituito la joint venture **ClearMedi Healthcare LTD**. Controllata al 51% dal gruppo KOS e al 49% da un operatore locale, la società è attiva nel settore della fornitura in outsourcing di tecnologie diagnostiche e terapeutiche a ospedali indiani.

Investimenti non-core

Gli investimenti non-core del gruppo sono rappresentati dalle iniziative di *private equity* e partecipazioni di minoranza, *venture capital* e altri investimenti. CIR, in particolare, detiene un portafoglio diversificato di fondi e partecipazioni minoritarie dirette nel settore del *private equity* (*fair value* al 30 settembre 2012 pari a 105,8 milioni di euro) e il fondo di *venture capital* CIR Ventures (*fair value* al 30 settembre pari a 14 milioni di dollari). Tra gli altri investimenti si segnala la partecipazione del 20% della società **Swiss Education Group**, uno dei leader mondiali nella formazione di figure manageriali nel settore dell'hospitality. Il gruppo CIR, infine, detiene un portafoglio di crediti problematici (*non performing loans*): il valore netto dell'investimento in tale attività al 30 settembre 2012 ammontava a 62,7 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2012

L'andamento del gruppo CIR nell'ultimo trimestre del 2012 continuerà a essere influenzato dalla evoluzione del quadro macroeconomico, ancora caratterizzato da uno scenario recessivo. In questo contesto le principali controllate operative del gruppo hanno rafforzato le azioni di efficienza gestionale che si affiancano alle iniziative di sviluppo delle attività.

Obblighi in scadenza nei 24 mesi successivi al 30 settembre 2012

La società, che ha un rating BB con outlook stabile rilasciato da Standard&Poor's, non ha obbligazioni in scadenza nei 24 mesi successivi al 30 settembre 2012.

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* di cui agli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Corporate governance e modifiche statutarie

Il Consiglio ha inoltre approvato una serie di modifiche migliorative alla propria *Corporate Governance* al fine di dare attuazione alle nuove prescrizioni introdotte dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. In sede straordinaria, infine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare gli articoli 8 e 19 dello Statuto Sociale al fine di adeguarlo alle nuove prescrizioni previste dalla Legge 120/2011 in materia di equilibrio fra i generi negli organi di amministrazione e di controllo.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione, l'Ingegnere Carlo De Benedetti ha annunciato il completamento del percorso di successione all'interno del gruppo avviato tre anni e mezzo fa. Dopo aver rinunciato alle cariche operative all'inizio del 2009, nelle prossime settimane trasferirà gratuitamente ai tre figli il controllo del gruppo.

A seguito di tale decisione, Carlo De Benedetti ha proposto al Consiglio di Amministrazione di nominare, in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti, Rodolfo De Benedetti presidente esecutivo di CIR. Contestualmente Rodolfo De Benedetti proporrà, in accordo con la sua famiglia, di nominare Monica Mondardini amministratore delegato di CIR, anche con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la struttura manageriale del gruppo. Monica Mondardini manterrà la carica di amministratore delegato di Gruppo Editoriale L'Espresso SpA.

Carlo e Rodolfo De Benedetti hanno chiesto all'attuale presidente di CIR, Stefano Micossi, di rimanere in Consiglio anche dopo la prossima Assemblea come amministratore. Carlo De Benedetti resterà presidente onorario e consigliere della società.

Rodolfo De Benedetti, amministratore delegato di CIR, ha commentato: *“Ringrazio mio padre, anche a nome dei miei fratelli, per la fiducia e per l'opportunità che ha voluto concederci con grande generosità. Svolgeremo con responsabilità il nostro ruolo di azionisti facendo tesoro dei suoi insegnamenti e della sua esperienza con l'obiettivo di proseguire e onorare una tradizione imprenditoriale iniziata quasi un secolo fa da nostro nonno e da lui significativamente consolidata 36 anni fa con la nascita di CIR. Sono orgoglioso di assumere la carica di presidente esecutivo di CIR e di poter contare su un management eccellente, ulteriormente rafforzato dal prossimo arrivo di Monica Mondardini, con la quale lavoro da quattro anni apprezzandone le straordinarie qualità umane e professionali. Mi dedicherò con sempre maggiore impegno allo sviluppo e alla competitività delle nostre aziende nel lungo periodo, nell'interesse di tutti gli azionisti e degli oltre 14mila dipendenti del gruppo”.*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Gerardo Benuzzi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili

Contatti gruppo CIR:

Direzione Comunicazione

Salvatore Ricco

Mariella Speciale

Tel.: +39 02 722701

e-mail: infostampa@cirgroup.com

www.cirgroup.com

[twitter @cirgroup](https://twitter.com/cirgroup)

Direzione Finanza e Investor Relations

Michele Cavigioli

Angela Andriolo

Tel.: +39 02 722701

e-mail: info@cirgroup.com

Il comunicato stampa è consultabile anche su internet all'indirizzo:

<http://www.cirgroup.it/sala-stampa/comunicati-stampa.html>

Indicatori alternativi di performance

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo CIR.

- **EBITDA (margine operativo lordo):** indicatore della performance operativa calcolato sommando all'EBIT (utile prima dei componenti finanziari e delle imposte) gli "ammortamenti e svalutazioni";
- **Indebitamento finanziario netto consolidato:** indicatore della struttura finanziaria del gruppo; corrisponde alla somma algebrica di crediti finanziari, titoli, attività finanziarie disponibili per la vendita e disponibilità liquide dell'attivo corrente, di prestiti obbligazionari e altri debiti finanziari del passivo non corrente, di banche c/c passivi, prestiti obbligazionari e altri debiti finanziari del passivo corrente;
- **Ecceденza finanziaria netta aggregata:** indicatore della struttura finanziaria di CIR e delle società finanziarie controllate; è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti (crediti finanziari, titoli e attività finanziarie disponibili per la vendita).

Si allegano i prospetti di sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico consolidati.

Si precisa che tali risultati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

ATTIVO	30/09/12	30/06/12	31/12/2011 (*)
ATTIVO NON CORRENTE	4.961.265	4.956.022	4.919.524
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.502.103	1.489.319	1.500.545
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.408.114	2.422.718	2.400.534
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	22.933	23.218	23.551
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	384.692	388.024	386.253
ALTRE PARTECIPAZIONI	6.816	6.668	22.903
ALTRI CREDITI	252.798	247.442	247.079
TITOLI	124.006	123.042	107.321
IMPOSTE DIFFERITE	259.803	255.591	231.338
ATTIVO CORRENTE	3.019.537	3.041.110	2.951.235
RIMANENZE	180.941	196.801	184.530
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	42.402	40.666	35.330
CREDITI COMMERCIALI	1.302.155	1.312.408	1.215.226
ALTRI CREDITI	316.433	327.238	269.815
CREDITI FINANZIARI	12.365	27.723	11.956
TITOLI	445.295	612.256	613.877
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	118.582	131.096	126.495
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	601.364	392.922	494.006
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	55.337	47.397	1.924
TOTALE ATTIVO	8.036.139	8.044.529	7.872.683
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/09/12	30/06/12	31/12/11
PATRIMONIO NETTO	2.424.764	2.426.998	2.479.021
CAPITALE EMESSO	396.670	396.670	396.666
meno AZIONI PROPRIE	(24.995)	(24.995)	(24.995)
CAPITALE SOCIALE	371.675	371.675	371.671
RISERVE	300.185	290.741	293.015
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	754.430	754.430	763.246
UTILE DEL PERIODO	(9.973)	703	9.744
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.416.317	1.417.549	1.437.676
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.008.447	1.009.449	1.041.345
PASSIVO NON CORRENTE	3.004.175	2.984.248	3.101.148
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	508.116	504.328	525.802
ALTRI DEBITI FINANZIARI	2.116.009	2.099.651	2.197.337
ALTRI DEBITI	527	1.679	1.856
IMPOSTE DIFFERITE	185.293	183.272	177.698
FONDI PER IL PERSONALE	121.950	122.239	123.766
FONDI PER RISCHI E ONERI	72.280	73.079	74.689
PASSIVO CORRENTE	2.604.355	2.633.283	2.292.217
BANCHE C/C PASSIVI	203.246	180.233	142.485
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	13.289	10.037	4.243
ALTRI DEBITI FINANZIARI	930.545	921.227	711.600
DEBITI COMMERCIALI	1.004.770	1.026.838	980.427
ALTRI DEBITI	358.371	402.943	368.075
FONDI PER RISCHI E ONERI	94.134	92.005	85.387
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	2.845	--	297
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.036.139	8.044.529	7.872.683

(*) alcuni valori dell'esercizio 2011 sono stati rideterminati a seguito del completamento, da parte del gruppo Sogefi, del processo di Purchase Price Allocation di Systèmes Moteurs S.A.S.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	1/1-30/9 2012	1/1-30/9 2011	III trimestre 2012	III trimestre 2011
RICAVI COMMERCIALI	3.625.795	3.300.890	1.218.849	1.095.260
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	10.922	9.784	(1.971)	612
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(2.153.976)	(1.843.195)	(760.481)	(633.454)
COSTI PER SERVIZI	(614.999)	(609.686)	(188.014)	(196.222)
COSTI DEL PERSONALE	(550.808)	(529.562)	(168.985)	(168.849)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	77.516	124.741	19.211	53.726
ALTRI COSTI OPERATIVI	(135.838)	(128.115)	(39.717)	(44.614)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	(5.589)	15.466	(1.692)	7.597
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(176.798)	(150.786)	(56.571)	(53.095)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	76.225	189.537	20.629	60.961
PROVENTI FINANZIARI	53.711	41.166	14.836	12.840
ONERI FINANZIARI	(145.025)	(137.147)	(45.353)	(46.464)
DIVIDENDI	396	215	7	78
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	10.832	16.396	4.383	8.538
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(2.698)	(2.861)	(1.450)	(2.531)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	12.531	(12.799)	2.645	(15.219)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	5.972	94.507	(4.303)	18.203
IMPOSTE SUL REDDITO	(20.655)	(37.348)	(4.195)	(7.258)
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	(14.683)	57.159	(8.498)	10.945
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(5.906)	--	(5.906)	--
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(20.589)	57.159	(14.404)	10.945
- (UTILE) PERDITA DI TERZI	10.616	(42.144)	3.728	(15.362)
- UTILE (PERDITA) DI GRUPPO	(9.973)	15.015	(10.676)	(4.417)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)

	30/09/12	30/06/12	31/12/11
A. Cassa e depositi bancari	601.364	392.922	494.006
B. Altre disponibilità liquide	118.582	131.096	126.495
C. Titoli detenuti per la negoziazione	445.295	612.256	613.877
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.165.241	1.136.274	1.234.378
E. Crediti finanziari correnti	12.365	27.723	11.956
F. Debiti bancari correnti	(505.066)	(471.915)	(216.473)
G. Obbligazioni emesse	(13.289)	(10.037)	(4.243)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(628.723)	(629.543)	(637.610)
I. Altri debiti finanziari correnti	(2)	(2)	(2)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(1.147.080)	(1.111.497)	(858.328)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	30.526	52.500	388.006
L. Debiti bancari non correnti	(1.891.365)	(1.880.514)	(1.984.806)
M. Obbligazioni emesse	(508.116)	(504.328)	(525.802)
N. Altri debiti non correnti	(224.644)	(219.137)	(212.531)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(2.624.125)	(2.603.979)	(2.723.139)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(2.593.599)	(2.551.479)	(2.335.133)